

Comitato Regionale Medici di Medicina Generale di cui all'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

VERBALE 24 LUGLIO 2017

Il giorno giovedì 24 luglio 2017 alle ore 12:00 presso la sede della Direzione Regionale Salute, si è riunito, su convocazione del Presidente, il Comitato Regionale Medici di Medicina Generale per discutere il seguente O.d.G.:

1) Presentazione ipotesi bozza Accordo integrativo regionale medici medicina generale.

Sono presenti:

Assessore alla Salute Luca Barberini Dr. Walter Orlandi Direttore Regionale Salute Welfare, Organizzazione e risorse umane in qualità di Presidente. Assiste con funzioni di segretario verbalizzante Fabio Feliciotti – responsabile Posizione di supporto personale convenzionato del S.S.R..

In rappresentanza delle Aziende UU.SS.LL. della Regione:

Annalisa Fabbri	Azienda USL Umbria n. 1
Alfredo Budelli	Azienda USL Umbria n. 1
Pietro Manzi	Azienda USL Umbria n. 2
Anna Rita Ianni	Azienda USL Umbria n. 2

In rappresentanza delle OO.SS. dei medici di medicina generale:

Sabatino Orsini Federici	Componente effettivo
Leandro Pesca"....."
Leonardo Piselli"....."
Simonetta Centurione"....."
Vincenzo Del Genio"....."
Marco Caporali"....."
Luigi Graziani"....."
Andrea Nicasi Zanetti".....supplente
Maurizio Lucarelli".....supplente

Risultano assenti:

In rappresentanza della Regione Umbria:

Gianni Giovannini	Componente effettivo
Nera Bizzarri"....."

In rappresentanza delle Aziende UU.SS.LL. della Regione:

Andrea Casciari	Azienda USL Umbria n. 1
Doriana Sarnari	Azienda USL Umbria n. 1
Pasquale Parise	Azienda USL Umbria n. 1
Imolo Fiaschini	Azienda USL Umbria n. 2
Pietro Manzi	Azienda USL Umbria n. 2

In rappresentanza delle OO.SS. dei medici di medicina generale:

Marcello Ronconi	Componente effettivo
------------------	----------------------

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante Fabio Feliciotti.

Punto all'O.d.G: Accordo Integrativo Regionale medici medicina generale.

Apres la riunione il Direttore Regionale alla Salute il quale, illustra ai presenti i punti salienti e le modifiche, apportate al documento rispetto alle versioni precedenti.

Tale Accordo, redatto dai Servizi regionali competenti in collaborazione con le Aziende UU.SS.LL. della Regione, ha richiesto un attento ed approfondito esame ed ha recepito, nel suo complesso, anche le indicazioni prodotte dalle OO.SS. di categoria.

In sintesi nell'Accordo Integrativo Regionale 2017 si stabilisce la nuova organizzazione della medicina territoriale che eroga l'assistenza attraverso la nuova forma organizzativa denominata Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT) prevedendo:

- che ogni AFT dovrà garantire l'assistenza a un bacino di utenza non superiore a 30.000 assistibili e l'apertura dell'ambulatorio H12 con orario 8-20, il sabato e il prefestivo dovrà essere prevista attività ambulatoriale per almeno 6 h, dalle 8:00 alle 14:00, negli orari di chiusura delle AFT l'assistenza sarà garantita dai medici della continuità assistenziale;
- la piena integrazione dei medici di continuità assistenziale con i medici di assistenza primaria attraverso la organizzazione delle aggregazioni Funzionali territoriali (AFT) rispetto ai nuclei di AP e CA precedentemente previsti all'interno delle equipe territoriali;
- la novità inerente al personale infermieristico che la Regione ha deciso di mettere a disposizione delle AFT nel particolare 2 unità infermieristiche per ogni AFT, preposte in primis ai fini del piano regionale cronicità;
- l'impegno strategico di eliminare la percentuale massima di accessi in ADI;
- l'estensione dal 6% al 10% degli assistiti regionali per cui possa essere assunto, da parte del medico di medicina generale, l'infermiere professionale finalizzato all'assistenza domiciliare integrata (ADI);
- il graduale aumento di orario settimanale da H. 24 ad H. 38 per i medici di continuità assistenziale facenti parte delle AFT al fine di una vera continuità assistenziale attraverso la presa in carico dell'assistito, vedi dimissioni ospedaliere protette, piano cronicità e ADI.

Detto ciò chiede alle OO.SS. di intervenire sull'argomento.

La O.S. FIMMG apprezza l'impegno messo in campo dalla Regione al fine di riorganizzare la medicina territoriale, rappresenta la necessità di una modifica idonea a migliorare il sistema informativo della medicina generale. Tutti i medici delle AFT devono condividere le informazioni cliniche dei pazienti altrimenti le stesse non potrebbero svolgere adeguatamente l'attività e i compiti previsti dall'Accordo Integrativo Regionale. Inoltre la quota di percentuale di assistiti, riferita all'infermiere professionale, dovrebbe aumentare fino al 12% altresì, l'incentivo economico per l'attività informatica del medico, considerato che si ritiene disponibili anche per la stampa dei referti medici, dovrebbe aumentare fino ad €5,00 ad assistito. E' d'accordo con il Direttore Regionale di monitorare periodicamente l'Accordo Integrativo al fine di apportare eventuali modifiche migliorative dello stesso.

La O.S. SMI dichiara che i medici della continuità assistenziale che fanno parte delle AFT, per i compiti a loro attribuiti, dovrebbero essere maggiormente incentivati. Deve essere garantita la vera integrazione dei medici di continuità assistenziale con i medici a ciclo di fiducia. Inoltre sarebbe necessario che ogni AFT disponga di un proprio centralino per la ricezione delle chiamate degli utenti, le AFT dovrebbero espletare anche la funzione dei CUP. Altra osservazione sarebbe auspicabile che all'interno delle AFT sia impedito il cambio del medico da parte dell'assistito come già previsto per la medicina di gruppo.

La O.S. Intesa Sindacale (CGIL Medici CISL medici), esaminato il documento condividono lo stesso prevedendo, ovviamente, di apportare le eventuali migliorie necessarie sulle problematiche che inevitabilmente si verranno a creare nelle prime fasi di attuazione ed auspicano un maggior impegno economico da parte della Regione in particolare per l'attività informatica e per quella che devono espletare i coordinatori di assistenza primaria e continuità assistenziale.

Il Direttore Sanitario dell'Azienda USL Umbria n. 2 propone che sia utile, oltre che necessario, istituire un tavolo tecnico congiunto tra tutte le Aziende al fine di dare avvio alla nuova organizzazione territoriale e monitorarne, periodicamente, l'andamento con la finalità di intervenire prontamente qualora vi siano delle criticità da risolvere.

Prende la parola l'Assessore alla Salute il quale ringrazia le OO.SS. per la loro collaborazione, prende atto delle ulteriori richieste economiche rappresentate dalle OO.SS. ma, allo stato attuale, l'impiego delle risorse economiche che il FSN ha assegnato alla Regione Umbria è stato completamente riversato in tale accordo. Nel corso dell'anno 2018 avremo più chiaro di come procede il modello organizzativo in questione, tenendo sempre presente quello che sarà previsto dal nuovo ACN in materia ed eventualmente, se saranno reperite altre risorse, queste verranno investite sulla medicina del territorio.

Detto ciò, la Parte pubblica informa le Organizzazioni Sindacali di categoria che in data odierna verrà inviato alle predette OO.SS., a mezzo posta elettronica, il documento inerente all'Accordo Regionale in questione ai fini di avanzare eventuali osservazioni migliorative sullo stesso.

Per quanto sopra espresso la parte Pubblica, e le OO.SS. di categoria, decidono di rivedersi in data 27 luglio 2017, entro le ore 12:00, per la sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Regionale 2017 concernente la nuova riorganizzazione della medicina territoriale che, allegato al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Perugia, 24/07/2017.

Il Presidente
Dr. Walter Orlandi

Il Segretario verbalizzante
Fabio Feliciotti